



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.75

OGGETTO:

ACCORDO PER L'ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE FISICHE IN DISPONIBILITA' ALLA CITTA' DI SANTENA PER LA POSA DI RETI DI TLC AD ALTA VELOCITA', AI SENSI DEL D.Lgs. n. 33/2016

L'anno **duemiladiciassette** addì **otto** del mese di **giugno** alle ore **dieci** e minuti **zero** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BALDI Ugo	Sindaco	Sì
2. GHIO Roberto	Vice Sindaco	Giust.
3. ROMANO Paolo	Assessore	Sì
4. POLLONE Lidia	Assessore	Giust.
5. MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	Sì
6. OLLINO Dinamaria	Assessore	Sì
Totale Presenti:		4
Totale Assenti:		2

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Giovanni DI ROSARIO**, la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **ACCORDO PER L'ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE FISICHE IN DISPONIBILITA' ALLA CITTA' DI SANTENA PER LA POSA DI RETI DI TLC AD ALTA VELOCITA', AI SENSI DEL D.Lgs. n. 33/2016**

Premesso che l'Amministrazione Comunale ritiene che la disponibilità diffusa e pervasiva di una rete a larga banda e, in prospettiva, a larghissima banda, costituisca una piattaforma abilitante lo sviluppo di applicazioni e contenuti digitali per cittadini, imprese ed istituzioni e che la disponibilità di servizi evoluti di telecomunicazioni attraverso la larga banda sia un elemento cardine per lo sviluppo, in termini di crescita economica, sociale e culturale, di attrattività del territorio e soprattutto di qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Il D.Lgs. 33/2016 stabilisce che gli Operatori di comunicazioni possano utilizzare per la posa della fibra nei cavidotti, senza oneri, fatti salvi i canoni e tasse stabilite dalle P.A., le infrastrutture fisiche già esistenti di proprietà, a qualsiasi titolo, pubblica o comunque in titolarità di concessionari pubblici.

Il Comune è proprietario di alcune infrastrutture fisiche sotterranee esistenti libere e/o parzialmente occupate con reti di servizi, quali la rete di pubblica illuminazione.

La Società TELECOM ITALIA S.p.A., quale titolare di Autorizzazione Generale per il servizio telefonico accessibile al pubblico e di Autorizzazione Generale per l'installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica per l'intero territorio nazionale, rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni in data 21/12/2012 in rinnovo della Licenza individuale ex Delibera Agcom n. 820/00/CONS, ha presentato richiesta anche ai sensi del disposto dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 33/2016 per uso delle predette tubazioni passacavi ai fini dello sviluppo ed esercizio di una rete di telecomunicazioni, al fine di ridurre i tempi e i costi per la realizzazione dell'infrastruttura.

La stessa Società sta perseguendo un piano di sviluppo di una rete a banda ultralarga che prevede, tra l'altro, la posa di fibra ottica al fine di renderla disponibile presso gli armadi telefonici di zona e ridurre la distanza armadio-utente.

Considerato che si valuta favorevolmente la concessione di parte delle infrastrutture di proprietà comunale in via non esclusiva alla predetta Società TELECOM ITALIA SpA per l'alloggiamento della propria infrastruttura in fibra ottica a servizio della Città di Santena.

Valutata la fattibilità tecnica, con nota in data 20/04/2017 al prot. 0004825 e successiva pec in data 17/05/2017 al prot. 0005930, Telecom Italia ha fatto pervenire la bozza di accordo per poter accedere alle infrastrutture fisiche in disponibilità del nostro Ente per la posa della banda larga (fibra ottica) ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Rilevato che tale accordo prevede che il Comune di Santena conceda, in uso non esclusivo, a TELECOM ITALIA S.p.A. per la posa e l'esercizio di infrastrutture contenenti cavi in fibre ottiche, le infrastrutture fisiche sotterranee passacavi di cui alle premesse, nei limiti consentiti dalla normativa tecnica vigente in termini di coefficienti di riempimento.

Richiamato l'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 33/2016, il quale stabilisce che, qualora gli operatori di reti presentino per iscritto domanda di installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, i gestori di infrastrutture fisiche e gli operatori di rete hanno l'obbligo di concedere l'accesso, salvo valide motivazioni tecniche, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza.

Stabilito che l'accordo sarà efficace a partire dalla data di sottoscrizione e per una durata di anni 20 (venti) e che potrà essere prorogato, prima della scadenza e di comune accordo, previa sottoscrizione di entrambe le parti per un ulteriore periodo non superiore ad ulteriori 20 (venti) anni.

Considerato inoltre che Telecom Italia S.p.A. per l'utilizzo delle infrastrutture concesse in uso e per la posa di cavi in fibra ottica nelle infrastrutture di proprietà comunale, dovrà attenersi alle prescrizioni tecniche, operative ed economiche riportate nel documento predetto.

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi in premessa indicati, la bozza di Accordo per l'Accesso alle infrastrutture fisiche in disponibilità alla Città di Santena per la posa di reti di TLC ad alta velocità, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2016, composto da n. 19 articoli e relativi allegati tecnici (planimetria cavidotti I.P. e prescrizioni di posa) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di concedere in uso non esclusivo a TELECOM ITALIA S.p.A. le infrastrutture sotterranee di proprietà comunali, libere e/o parzialmente occupate con reti di pubblica illuminazione, identificate nella planimetria allegata alla bozza di Accordo, ovvero ritenute utili per le finalità di ampliamento della disponibilità ai cittadini della connettività a banda larga.
3. Di dare mandato al Dirigente dei Servizi Tecnici che sottoscriverà in nome e per conto del Comune il predetto accordo, di inserire - fatta salva la sostanza così come risulta



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

configurato nel presente provvedimento - tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili a definire tutti i suoi aspetti.

4. Di individuare nell'Ing. Nicola Falabella, Dirigente dei Servizi Tecnici, il Responsabile del Procedimento amministrativo inerente all'oggetto del presente atto deliberativo ai sensi della Legge 241/90.
5. Di comunicare la presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ex art. 125, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

T:\febbraro\Condivisa Marina\ENTI\TELECOM 2017\FIBRA OTTICA.BANDA LARGA 2017\banda larga Telecom. delibera GC approvazione accordo-.docx

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALDI Ugo

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to: Dott. Giovanni DI ROSARIO



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.